



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 4/2024

Data d'invio: 14.05.2024

Con la presente ricevete il quarto bollettino sui piccoli frutti per la stagione 2024, che contiene le informazioni attuali su malattie e parassiti, nonché consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni partecipanti e dal FiBL con delle informazioni regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Sommario

Fenologia.....	1
Fragole - situazione attuale.....	1
Fragole - tecniche colturali.....	2
Fragole - protezione fitosanitaria.....	3
Bacche - fenologia, tecniche colturali.....	5
Bacche - misure fitosanitarie.....	6
Moscerino del Ciliegio (<i>Drosophila suzukii</i>).....	8
Appuntamenti e informazioni generali.....	8

Fenologia

L'anticipo fenologico registrato negli scorsi mesi è diminuito dopo le temperature fredde di aprile. Dalla scorsa settimana è cominciata la raccolta sia delle fragole che delle varietà precoci di mirtillo siberiano (Haskap). Il clima freddo, variabile e umido di metà aprile ha favorito l'insorgere di malattie fungine. Non si prevedono al momento ulteriori gelate notturne.

Fragole - situazione attuale

La raccolta delle fragole è iniziata in tutte le varietà, anche in quelle non precoci, con circa 150



Fragole, 13.05.2024, Sant'Antonino, in raccolta

tonnellate di frutti annunciati per questa settimana in tutta la Svizzera. Se le condizioni climatiche non peggiorano, attualmente ci si può ancora aspettare un buon scaglionamento del raccolto tra tunnel e campo aperto. Molte parcelle in campo aperto hanno sofferto le temperature basse e l'esteso periodo di pioggia. La copertura prolungata con il telo ha inoltre causato diverse problematiche, in particolare di origine fungina.

Fragole - tecniche colturali

La **copertura con le reti** è molto importante soprattutto quando c'è un forte rischio di grandinate. Ciononostante non bisogna anticipare troppo e posa idealmente solo dalla fase di sviluppo dei frutti fino alla loro raccolta. Sulle piante in fiore non sono indispensabili e vanno usate solo se davvero necessarie: si ricorda per esempio che i fiori non protetti dal fogliame sono vulnerabili. Inoltre, le reti hanno anche molti altri vantaggi: abbassano il rischio di scottature, proteggono dalla pioggia battente e contengono i danni provocati dagli uccelli.

Anche se le previsioni a lungo termine non prevedono più delle gelate, i **teli** possono ancora essere lasciati nella coltura o, se necessario, ai margini del campo.

Attualmente si registra una forte pressione di botrite in campo aperto, pertanto le coltivazioni che sono in fiore devono essere costantemente controllate, e se necessario trattate, per evitare un forte attacco di marciume grigio. Dall'inizio del raccolto, una misura fondamentale per contenere la diffusione di questa malattia è l'eliminazione dei frutti infestati o rovinati. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo sulla protezione fitosanitaria delle fragole e il supplemento speciale n. 2a del Bollettino Piccoli Frutti n. 2/2024

Nuove piantagioni

È il periodo adatto per pianificare il trapianto delle colture normali di fragole frigoconservate, delle colture programmate tardive o delle colture su substrato. Anche per il trapianto in campo aperto è necessaria una preparazione tempestiva di cumuli così da sfruttare le migliori condizioni del terreno e far consolidare al meglio la coltura. Per quanto riguarda invece le fragole frigoconservate senza raccolto verranno piantate da metà giugno a inizio luglio. Nel caso delle colture programmate, se piantate ora, bisogna calcolare circa 7 settimane fino al raccolto. Attualmente, le fragole più adatte da piantare sono quelle frigoconservate forti (A+, A++). Per avere un raccolto scaglionato si consiglia di piantare ad intervalli di circa 14 giorni.

Fertilizzazione

Non bisogna dimenticare di applicare il fertilizzante nelle colture programmate e nelle fragole rifiorenti. Nel caso non sia già stato fatto, la seconda applicazione di fertilizzante dovrebbe avvenire quando si raggiunge l'allegagione dei frutti. I campioni di terreno per l'analisi del N_{min} sono utili per determinare l'attuale fabbisogno del terreno. Nell'ultimo bollettino bacche (nr. 3) sono presenti ulteriori informazioni.

Fragole rifiorenti: eliminare gli stoloni

Rimuovere regolarmente gli stoloni dalle fragole rifiorenti, mentre nelle piante più deboli, è importante rimuovere anche i fiori, almeno fino a quando non si siano sviluppate le prime due foglie più grandi.

Fragole - protezione fitosanitaria

La pressione degli insetti in campo è attualmente ancora debole.

Tuttavia, nelle colture sotto tunnel, è possibile osservare lo sviluppo di alcuni fitofagi come afidi, tripidi, acari e altri parassiti occasionali. Inoltre, nelle colture limitrofe ai boschi, si possono avere attacchi di antonomo del lampone o quello della fragola. Bisogna fare attenzione soprattutto nei luoghi dove ci sono delle temperature elevate, in quanto le popolazioni di parassiti possono aumentare molto rapidamente. Dove possibile, si consiglia di applicare delle misure preventive (ad esempio, le trappole cromotropiche blu contro i tripidi) e programmare per tempo la lotta, specie se ci si affida agli insetti utili.



Presenza di tripidi sulle fragole

Per la lotta contro gli **afidi** sono autorizzati solo il Pirimicarb (Pirimor, periodo di attesa 3 settimane) o gli antagonisti naturali. Il Movento è autorizzato solo prima della fioritura o dopo la raccolta. Lo Spinosad (periodo di attesa 3 giorni, pericoloso per le api) può essere usato contro l'antonomo della fragola e i tripidi. Inoltre la materia attiva Azadiractina A (prodotti a base di neem) si può impiegare anche sulle fragole con una concentrazione al 0,3%, (condizioni di applicazione: 3 l/ha, tempo di attesa 3 giorni, massimo 3 trattamenti/anno).

Contro i **ragnetti**, i prodotti con un tempo di attesa minore sono: Acramite, Arabella, olio di colza e maltodestrina (3 giorni). Gli stadi mobili (da larve ad adulti) possono essere trattati con Abamectin o Milbemectin, con un tempo di attesa di 1 settimana (osservare le restrizioni di applicazione per gruppo di principi attivi e la persistenza degli stessi).

Sin dall'inizio della raccolta, per prevenire o contenere la presenza di **botrite** nella parcella, è essenziale continuare a mantenere una corretta pulizia della parcella! Nei campi con infestazione sui frutti ancora verdi, è necessario rimuovere subito quelli infestati (bisogna intervenire assolutamente prima della raccolta) e smaltirli in modo sicuro (non compostarli, ma eliminarli tramite RSU). I trattamenti chimici dopo la fioritura e quelli su coltivazioni già infestate sono sconsigliati in quanto hanno un effetto molto limitato e aumentano il rischio di sviluppo di resistenze, soprattutto in caso di applicazioni multiple. In ogni caso, prima di effettuare un trattamento, si consiglia di procedere con la raccolta di tutti i frutti non contaminati dal fungo.

I trattamenti con brevi tempi di attesa per la botrite sono:

0 giorni: Amylo-X e Taegro, Prestop e Serenade ASO (con effetto parziale)

1 giorno: Prolectus (Fenpyrazamine),

3 giorni: Teldor (Fenhexamid)

Per ulteriori prodotti si veda l'elenco dei prodotti fitosanitari e il supplemento speciale 2a del Bollettino Piccoli Frutti n. 2/2024.

Attenzione all'oidio delle fragole sia nelle varietà sensibili, sia nelle colture sotto tunnel. Si possono utilizzare diversi prodotti fitosanitari con dei tempi di attesa relativamente corti: il Vacciplant (0 giorni), il Dagonis/Taifen (1 giorno), mentre Armicarb e Vitisan hanno un tempo d'attesa di 3 giorni (effetto completo). Per ulteriori informazioni su eventuali altri prodotti, consultare l'elenco dei prodotti fitosanitari. È importante sottolineare che Eolosal Supra è omologato solo dopo la fioritura. Si ricorda che lo zolfo ha anche un effetto parziale sia su ragnetti che acari predatori (fitoseidi, insetti utili).

Nelle colture programmate è il momento di programmare i trattamenti contro il marciume della frutta *Gnomonia*. Il periodo ideale è all'inizio della fioritura, soprattutto dopo le piogge di questo periodo. Attualmente sono già stati rilevati diversi attacchi da parte di questo marciume (immagine a lato).



Sintomi di Gnomonia su fragola

Infestazione da lumache

L'inverno molto mite e il tempo umido delle ultime settimane aumentano sensibilmente il rischio di un'infestazione di lumache. Le zone più suscettibili sono i bordi degli appezzamenti che confinano con altri terreni o siepi. A seconda della pressione (stimabile solo facendo controlli frequenti) si può spargere pellet per lumache, ma solo ai bordi dell'appezzamento. Importante: non distribuire il prodotto direttamente sulle piante, ma solo sul terreno (meglio farlo prima di posizionare la nuova paglia). Si possono anche usare prodotti a base di metaldeide o fosfato ferrico. Ulteriori informazioni su <https://www.psm.admin.ch/de/schaderreger/10825>.

Arpalo della fragola (*Harpalus rufipes*)

Questo coleottero nero lucido, si nutre dei semi sull'esterno delle fragole e si consiglia di monitorare attentamente la sua presenza (maggiori informazioni in merito al capitolo 9 di questo bollettino).

Malattie fungine delle fragole in coltura biologica

La pressione delle infestazioni da botrite e marciume della frutta si riduce in modo più efficace con misure preventive - per maggiori dettagli si veda il Bollettino Piccoli Frutti nr. 3/2024.

*Inoltre, sono disponibili prodotti omologati ad uso preventivo, come Vacciplant (Laminarin), che mira a rafforzare le difese naturali, Amylo-X (un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens* subsp.), nonché Prestop (un prodotto a base di funghi del suolo) o Serenade ASO.*

Nessuno di questi prodotti presenta un tempo di attesa.

L'oidio delle fragole può essere controllato prima della fioritura con zolfo bagnabile e dopo la fioritura con Armicarb o Viti-san (bicarbonato di potassio). Le difese naturali possono anche essere stimolate con prodotti come Vacciplant (Laminarin), FytoSave, o Auralis (COS-OGA). Attenzione ai tempi di attesa e alle indicazioni di utilizzo. Alcuni prodotti a base di zolfo sono autorizzati solo prima della fioritura. Armicarb o Vitisan hanno un tempo di attesa di 3 giorni.

Parassiti nelle fragole biologiche

I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con sapone potassico (acidi grassi) e/o piretrina (efficace anche contro le tarme, ma pericolosa per le api). Nelle coltivazioni di fragole non in campo aperto si possono rilasciare i seguenti insetti utili contro i ragnetti, gli afidi, gli acari della fragola, i tripidi e gli oziorinchi:

- acari predatori (*Phytoseiulus persimilis*) contro i ragnetti;
 - acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) contro i tarsonemidi della fragola;
 - icneumonidi (*Aphidius colemani*, *Aphidius ervi* e *Aphelinus abdominalis*), cinipide predatrice (*Aphidoletes aphidimyza*) e larve di crisopa (*Chrysoperla carnea*) contro gli afidi;
 - acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) e cimici (*Orius laevigatus*) contro i tripidi;
 - nematodi (*Heterorhabditis bacteriophora*) contro le larve di ooziorinco (*Otiorynchus sulcatus*).
- Per ulteriori informazioni, vedere il video (in tedesco!) "Nützlingeinsatz in Beerenkulturen" a cura dello Strickhof (Conferenza sulle bacche ZH 2021).*

Contro i tripidi e i parassiti dei fiori sono disponibili anche i prodotti a base di Spinosad (Audienz, Spintor) con un tempo di attesa 3 giorni.

In caso di elevata incidenza di lumache e limacce, si possono applicare prodotti a base di fosfato di ferro prima del posizionamento della paglia.

Bacche - fenologia, tecniche colturali

In campo aperto, sia le varietà di lamponi estivi che quelle autunnali sono già in caduta petali. Le more precoci (Loch Ness) sono in fiore da quasi una settimana. I Ribes sono arrivati allo stadio dei frutti giovani. Se la parcella dispone di una rete antigrandine, è arrivato il momento opportuno per chiuderla.



Lamponi, 13.05.24, Sant'Antonino
Stadio: caduta petali



Ribes, 13.05.24, Sant'Antonino
Stadio frutti giovani

Dal momento della fioritura della coltura, se presente una protezione contro le intemperie (strutture anti-pioggia), è indispensabile chiuderla (posizione protettiva).

Fino alla fine di maggio si possono ancora effettuare gli ultimi nuovi impianti di lamponi con piante giovani, e questo vale per le colture annuali, per quelle permanenti e per le varietà a canne lunghe. Nel caso di piante giovani dotate di nuovi germogli, lunghi circa 5 cm o più, è consigliato legare le piante e, se necessario, fissare anche i nuovi germogli. Si possono usare dei bastoni tipo "Tonkin" (80 cm) o anche altri supporti (ad esempio, corde). Questa operazione non è necessaria nel caso le piantine siano di tipo GP12 svernanti, perché normalmente formano diversi nuovi germogli dalle radici.

Nelle colture permanenti (lamponi estivi), i nuovi germogli di norma vengono rimossi all'inizio del raccolto. Ad altitudini più elevate o in anni in cui la vegetazione tarda, i nuovi germogli non dovrebbero essere rimossi troppo rapidamente e comunque non prima della metà di giugno. Come regola generale, prima viene fatto questo lavoro e meglio è, sia perché rende la manipolazione più semplice, sia perché si facilita l'areazione della pianta, ciò che costituisce una protezione anti-fungina preventiva. La stessa cosa vale per i lamponi a canne lunghe (con un solo raccolto), dove si consiglia di rimuovere costantemente tutti i germogli a terra. Le allegagioni tardive verranno invece usate per il trapianto.

Nei **lamponi autunnali**, tagliare completamente tutti i germogli a terra che presentano dei danni (crepe nella corteccia per il gelo, parti morenti o necrotiche, punte dei germogli mancanti) e lasciare circa 10 germogli sani ogni metro lineare. Eliminate anche i germogli a terra al di fuori del filare, in modo che la coltivazione non diventi troppo densa. Dare sostegno ai germogli rimanenti, legandoli.

Pianificare la **concimazione** per tutte le bacche, in particolare per lamponi e more. La seconda applicazione di concime (**riconcimazione**) dovrebbe avvenire all'allegagione. Attenzione alla carenza di magnesio nei lamponi (sintomi riconoscibili sotto forma di clorosi sulle foglie più vecchie, sulle foglie



Danni da gelo ai germogli dei lamponi autunnali (thoh)

inferiori delle canne giovani e all'interno delle canne portanti). Si possono correggere eventuali carenze con la fertirrigazione o con concimi fogliari (se in presenza di forte luce solare, l'utilizzo dei concimi fogliari deve essere fatto con cautela).

Ribes: Ridurre i nuovi germogli (germogli a terra) a due o tre canne (come nella foto). Tagliare le punte dei germogli laterali che presentano frutti, in modo da ottenere un filare sottile e un'accessibilità migliore durante tutto lo sviluppo dei frutti e la raccolta.



*Riduzione del numero di germogli a terra.
Prima e dopo (thoh)*

Nuovo impianto di ribes/ uva spina

Se possibile, utilizzate come germogli principali solo quelli più dritti, fissandoli a dei bastoni. Lasciare che il germoglio cresca solo dalla gemma apicale, eliminando tutti gli altri concorrenti che gli crescono attorno. I germogli devono essere mantenuti liberi da afidi.

Bacche - misure fitosanitarie

Per more e lamponi: trattare le malattie delle canne solo prima della fioritura con Flint o Tega (massimo 3 trattamenti). Moon Sensation è omologato per entrambe le colture con un periodo di attesa di 2 settimane e ha un ampio spettro di attività contro le malattie fungine grazie ai suoi due principi attivi. Tutti e tre i trattamenti sono efficaci anche contro la ruggine (causata dai funghi dell'ordine Pucciniales). Il difenoconazolo (Slick, Difcor, Bogard, SICO ecc.) è omologato come principio attivo alternativo contro la ruggine, ma solo prima della fioritura e dopo il raccolto.

Signum (Boscalid e Pyraclostrobin) può essere utilizzato contro l'oidio dei lamponi con un periodo di attesa di 3 giorni (massimo 2 trattamenti/anno). Contro l'oidio delle more, oltre all'Armicarb, adesso c'è anche l'omologazione dello zolfo (prestare però attenzione nel caso venga applicato ad alte temperature atmosferiche o in colture sotto tunnel).

Contro la peronospora (sulla mora) sono consentiti Ridomil Vino e i prodotti a base di potassio fosfato (Booster, Stamina S etc.) con un massimo di 2 trattamenti all'anno per parcella (periodo di attesa: 3 settimane). Contro le malattie che attaccano le canne si raccomanda l'uso di trifloxystrobin (Flint/Tega), il quale riduce, al tempo stesso, la pressione d'infezione della peronospora e della ruggine. Con questo principio attivo sono consentiti un massimo di 3 trattamenti all'anno solo prima della fioritura o dopo la raccolta.

Botrite: da inizio fioritura si può trattare con Frupica SC, Papyrus, Switch, Play, Avatar. Moon Sensation e/o Teldor. Quest'ultimo ha un periodo di attesa di 1 settimana mentre gli altri trattamenti 2 settimane. Per i lamponi in piena terra, contro la botrite è omologato anche Signum (periodo di attesa di 2 settimane).

Ribes e uva spina: continuare i trattamenti fungicidi come indicato nell'ultimo bollettino. Le opzioni con un breve periodo di attesa sono le seguenti: Armicarb (3 giorni), Flint/Tega (2 settimane), Topas, Amistar e Strobry (3 settimane). La pressione di oidio è di norma più elevata sulle varietà sensibili di uva spina e sulla varietà di ribes Haronia e Rovada. Non appena si rilevano le prime infezioni del fungo, è importante rimuovere le punte dei germogli (prima del trattamento).

Ribes rosso: tenere controllate le piante, specialmente per quanto riguarda l'antracnosi (*Colletotrichum spp.*). Se l'anno precedente si sono registrati forti attacchi con questa crittogama, per garantire di rispettare i periodi di attesa prestabiliti, si può iniziare la difesa con i seguenti principi attivi: Switch, Avatar, Play (periodo di attesa 1 settimana) o con le strobilurine (periodo di attesa di 2 - 3 settimane).

L'ultimo dei 2 - 4 trattamenti deve essere effettuato al momento dell'invasatura, utilizzando Switch (periodo di attesa 1 settimana) o Flint, Tega (periodo di attesa 2 settimane). Mentre Delan WG non può più venir utilizzato in quanto può essere usato solo prima della fioritura.

Tutte le varietà di **mirtilli** hanno già superato la fioritura. Attenzione: si ricorda che i trattamenti contro l'antracnosi (*Colletotrichum spp.*) e la botrite sono più efficaci se usati nella fase di fioritura. Se i mirtilli sono protetti dalla pioggia, i trattamenti contro la botrite possono essere più distanziati (da adattare a seconda della propria esperienza). Controllare la presenza di afidi e iniziare, se necessario, una difesa attiva. Contro l'antracnosi è disponibile Switch (Play, Avatar) con un periodo di attesa di 1 settimana, con un buon effetto anche sulla botrite. In alternativa, è omologato il trifloxystrobin (Flint, Tega) con 2 settimane di attesa, che ha un effetto parziale anche sulla botrite. Oltre a Switch, anche Teldor (Fenhexamid) è omologato nei mirtilli contro la botrite con effetto totale (periodo di attesa di 1 settimana).

I seguenti parassiti devono essere tenuti sotto controllo sia nei lamponi sia nelle more: monitorare regolarmente l'eventuale presenza di afidi, acari, verme del lampone e antonomo del lampone (o della fragola). Mentre i ragnetti devono venir controllati soprattutto nei cumuli protetti dalla pioggia.

Attualmente, la **pressione degli afidi** è elevata anche sulle bacche, in particolare sulle varietà di ribes. I prodotti omologati sono: il Pirimicarb (periodo di attesa di 3 settimane), i prodotti a base di neem o sali di potassio (periodo di attesa di 1 settimana ciascuno) e le piretrine (Pyrethrum FS, Parexan N, Sepal) con un periodo di attesa di 3 settimane. Attenzione: se la popolazione di insetti utili è elevata, trattare le piante in modo selettivo, limitandosi alle zone più colpite o alle punte dei germogli.

Controllare la presenza di cocciniglie **nei ribes e nei mirtilli**. A questo scopo, è stato omologato il Movento SC (Spirotetramato). Nei mirtilli e nell'uva spina questo prodotto è consentito solo dopo la raccolta, nei Ribes invece ha un periodo di attesa di 2 settimane.

Malattie e parassiti sulle colture biologiche di bacche

Si consiglia di contenere le malattie delle canne e delle radici applicando delle misure preventive (drenaggio, coltivazione in cumuli con compost ben maturo, scelta di varietà resistenti, protezione dalle intemperie, gestione del popolamento di canne, ecc.).

Contro l'oidio di lamponi e more: Armicarb (solo nelle colture all'aperto).

Contro la peronospora nelle specie di Ribes: rame (in pre-fioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno).

Contro l'oidio dell'uva spina: zolfo bagnabile (in pre-fioritura/post-raccolta) e Armicarb (consentito solo all'aperto). Il preparato a base di olio di finocchio (Fenicur) ha un effetto parziale contro l'oidio e la ruggine. Per combattere gli afidi che si trovano sui germogli più giovani: applicare sapone potassico o piretrina (Persistenza: 2-3 giorni. Attenzione: pericoloso per le api, rispettare le frasi SPe-3).

Contro i ragnetti: applicare gli insetti utili (in serra o tunnel) o trattare con sapone potassico, che ha una persistenza di 2 giorni. Attenzione: prima di utilizzare gli acari predatori bisogna lasciar trascorrere il tempo di persistenza di eventuali prodotti. Assicurare una buona bagnatura e ripetere il trattamento se necessario.

La botrite può essere trattata con Amylo X in campo, senza periodo di attesa.

Contro la falena degli alberi da frutto nei mirtilli: Utilizzare un preparato a base di Bacillus thuringiensis (Delfin, Dipel) o Piretrina (pericoloso per le api, rispettare le frasi SPe-3).

Per ulteriori informazioni sui prodotti fitosanitari, si prega di consultare le disposizioni attuali emanate dal USAV sul sito : <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>.

Moscerino del Ciliegio (*Drosophila suzukii*)

Quest'anno, a differenza del passato, le popolazioni di *Drosophila suzukii* (Ds) non si sono mai azzerate. Nelle ultime settimane si riscontra un aumento soprattutto delle altre specie di drosofilidi mentre la Ds rimane stabile con dei numeri piuttosto contenuti.

Il nostro bollettino fitosanitario settimanale aggiorna sulla situazione se dovessero esserci grandi cambiamenti. Inoltre si possono controllare i dati su <https://www.agrometeo.ch/it/frutticoltura/drosophila>.

Appuntamenti e informazioni generali

Informazioni

Omologazioni in situazioni di emergenza nelle coltivazioni di bacche:

Le omologazioni per affrontare una situazione di emergenza sono concesse solo se non vi è altro modo di evitare un pericolo fitosanitario.

Finora il servizio d'omologazione ha omologato due prodotti per un uso limitato e controllato nelle coltivazioni di bacche, in particolare:

- Lotta contro la cecidomia del mirtillo: Movento SC ([Link](#))
- Lotta contro le cimici nelle fragole: Acetamiprid e Spinosad ([Link](#))

Arpalo della fragola

(*Harpalus (Pseudaophonus) rufipes*)

15 mm



Nitulide della fragola (*Stelidota geminata*)



Anche per questa stagione i danni nelle fragole causati da arpalo (*Pseudaophonus rufipes*) e nitulide (*Stelidota geminata*) devono essere segnalati direttamente ad Agroscope:
Virginie Dekumbis,
virginie.dekumbis@agroscope.admin.ch
+41 58 460 50 80

Appuntamenti

- 14 maggio 2024: incontro con i produttori di bacche del Canton San Gallo
- 16 maggio 2024: riunione dei frutticoltori di Zurigo, serata dedicata ai piccoli frutti Ulteriori informazioni al seguente [link](#)
- 16 maggio 2024: serata organizzata dall'Associazione dei produttori di bacche del Turgovia
- 4 luglio 2024: giornata di scambio sulle esperienze in agricoltura biologica in particolare per ortaggi e bacche, a Bibern e Schnottwil SO, si possono trovare ulteriori informazioni al [link](#)
- 22 luglio 2024: Beerenhöck: Presentazione delle prove sperimentali sulle bacche nell'azienda agricola di Güttingen TG

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o sostanze attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi.

Per informazioni più dettagliate, consultare la " Liste des produits phytosanitaires homologués pour les cultures de baies" di Agroscope (Agroscope Transfer Nr. 462 / 2023) e per l'agricoltura biologica, la lista dei prodotti fitosanitari FiBL integrata con i dati di Agrometeo e Sopra.

Per la scelta dei prodotti, l'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV è vincolante, così come le linee guida GLPI riferite alla PI/PER e l'elenco dei prodotti per l'agricoltura biologica del FiBL.

**Cantoni
AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL**

Ulteriori informazioni su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili sul relativo manuale (solo in tedesco) ottenibile al link seguente: <https://www.swissfruit.ch/de/verband/fachinformationen/handbuch-beeren/>.

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli.

Le aziende agricole che si sono registrate con un sistema di produzione conforme all'OPD, devono informarsi esattamente su quali prodotti, tra quelli qui consigliati, potrebbero non essere applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Importante:

Le comunicazioni che figurano in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali, che richiamano l'attenzione sullo stato di malattie e parassiti al momento dei rilievi, e forniscono informazioni sull'esito dei controlli in campo e sui relativi problemi fitosanitari. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Gruppo di autori: Servizi cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; wolc; schs; juda; kogb; marc*

Nota: tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>.